Corriere Adriatico

Data 9 febbraio 2017 Pagina Ancona 43

Categoria carta stampata / quotidiano

Politecnica e iGuzzini, un patto per crescere

Alcuni studenti selezionati possono seguire un tirocinio in azienda

L'ACCORDO

ANCONA Un rettore lungimirante come Sauro Longhi e un imprenditore illuminato come Adolfo Guzzini insieme per un'Industria 4.0. Hanno firmato ieri alla Politecnica un accordo di collaborazione, alla presenza del professor Francesco Piazza, direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, e

della professoressa Paola Pierleoni, docente dello stesso Dipartimento.

L'accordo prevede due capisaldi. Da una parte, la iGuzzini Illuminazione garantisce ad alcuni studenti selezionati, iscritti al primo anno della Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica di Univpm, la possibilità di seguire un tirocinio formativo nei laboratori e nelle aree produttive della ditta: «Un percorso di arricchimento - ha chiarito Piazza - parallelo a quello condotto in aula e nei laboratori d'ateneo, con cui gli studenti possano venire direttamente a contatto



Il rettore Sauro Longhi con Adolfo Guzzini FOTO CARRETTA

con problemi e metodi di ricerca e di produzione, in un campo, l'illuminotecnica, in cui iGuzzini è azienda leader europea». La ditta rimborserà agli studenti, a riscontro dei risultati curricolari, tasse e contributi universitari.

«Vogliamo agevolare - ha detto Longhi - il dialogo tra industria e università, per collegare meglio l'offerta di competenze dei laureati alla domanda delle aziende». «Senza risorse umane di qualità, l'imprenditore non può nulla: sono loro la benzina dell'industria - ha confermato Guzzini. – Noi investiamo

nelle scuole, come l'Istituto Tecnico di Recanati, e nell'Università».

Sauro Longhi: «Il settore manifatturiero deve evolversi, puntare sulle nuove tecnologie». Per questo l'accordo con iGuzzini, come ha spiegato Pierleoni, prevede - è il secondo caposaldo - la realizzazione di un team tra docenti Univpm e tecnici del settore R&S della ditta, per attività di ricerca applicata ai sistemi di illuminazione di esterni, interni e opere d'arte, con la progettazione di reti di sensori Internet of Things: «grazie all'elettronica sarà possibile modulare l'apporto di luce sulle esigenze di fruitoreeambiente».

l. nicc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA